

Codice A1814B

D.D. 21 maggio 2024, n. 1073

Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Valla, per l'esecuzione di operazioni di montaggio e smontaggio di un pontone galleggiante per il dragaggio dell'invaso della diga di Valla in Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente:TIRRENO POWER - Settore fonti rinnovabili - Genova.



ATTO DD 1073/A1814B/2024

DEL 21/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Valla, per l'esecuzione di operazioni di montaggio e smontaggio di un pontone galleggiante per il dragaggio dell'invaso della diga di Valla in Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente:TIRRENO POWER - Settore fonti rinnovabili - Genova.

Il Sig. VIGO Daniele, rappresentante legale della soc. TIRRENO POWER - Polo Ligure/Settore Fonti rinnovabili, Corso Torino 1, 16129 Genova (GE), p.IVA 07242841000, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione breve per l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del torrente Valla, in prossimità della diga di Valla in comune di Spigno Monferrato in data 15/01/2024 (ns. prot. di ricevimento n. 2014 del 15/01/2024), per l'esecuzione di un intervento di dragaggio ad invaso pieno, da eseguirsi da pontone galleggiante, dell'area antistante lo scarico di fondo per ripristinarne la funzionalità con rilascio del materiale dragato in alveo a valle diga in diluizione con acqua pulita.

L'intervento prevede l'accesso all'invaso tramite una strada sterrata in coda al lago della diga ed all'alveo del T. Valla, con interessamento di un area demaniale sulla quale verrà effettuata una lieve movimentazione di ghiaia per attuare le operazioni di montaggio e di smontaggio del pontone di alloggiamento delle apparecchiature necessarie al dragaggio.

All'istanza sono allegati gli elaborati redatti dall'Ing. Irene Marini (ordine di Cuneo) costituiti da relazione di compatibilità idraulica, relazione illustrativa, documentazione fotografica e n. 4 tavole grafiche, in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Valla.

Per l'utilizzo è previsto un tempo massimo di mesi dodici.

Considerato che il transito in oggetto non prevede la realizzazione di opere, ed interesserà con il percorso della pista, terreni già interessati da precedenti passaggi della stessa, non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune interessato.

A seguito dell'esame della documentazione citata, l'accesso all'alveo del T. Valla può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. al termine dei lavori le aree demaniali modificate dai lavori dovranno essere ripristinate nella loro conformazione morfologica, nelle condizioni ante operam;
2. è vietato asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del torrente Valla, di tagliare vegetazione e di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
3. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
4. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteoroidrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
5. non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
6. al termine dell'intervento le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
7. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dei mezzi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico

responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua deviando o interrompendo il deflusso delle acque.

Ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021 è dovuto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto in quanto l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale durerà per un periodo superiore a 15 giorni.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione - a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay in data 20/11/2023.

In data 25/01/2024 (ns. prot. n. 00004027) è stata data comunicazione di avvio del procedimento e ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento sono state richieste le spese a titolo canone, pari a Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) a favore della Regione Piemonte, corrisposte in data 01/02/2024 tramite pagamento PagoPA.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione non è avvenuto nei termini di legge per un disguido di comunicazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto

ciò

preMESSo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";

- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

DETERMINA

- di concedere a TIRRENO POWER – Polo Ligure/Settore Fonti rinnovabili , 16129 Genova (GE), . l'occupazione temporanea di sedime demaniale per realizzazione di pista ed alveo del T. Valla in Comune di Spigno Monferrato (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario dell'occupazione di sedime demaniale del torrente del T. Valla, per effettuare una lieve movimentazione di ghiaia per attuare le operazioni di montaggio e di smontaggio del pontone di alloggiamento delle apparecchiature necessarie al dragaggio, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
3. il taglio delle specie arboree eventualmente presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
4. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le operazioni sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
5. il concessionario dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di transito, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici), periodo entro il quale dovrà essere effettuata l'occupazione in oggetto, dalla data di notifica del presente atto;

7. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento nel caso intervengano variazioni idrauliche al corso d'acqua che lo rendano necessario.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa